



COMUNE DI POSSAGNO

Provincia di Treviso

Il Comune di Possagno, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR"), dagli articoli 9 e 10 del D.lgs 51/2018 e dalle linee guida 3/2019 del Comitato per la protezione dei dati personali sui dispositivi video, ha provveduto ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente di primo livello, di seguito raffigurata, nelle aree prima del raggio d'azione delle telecamere. A tal fine l'Ente utilizza lo stesso modello semplificato di informativa "minima", indicante il titolare del trattamento e la finalità perseguita, riportato in fac-simile nell'allegato n. 1 al già richiamato Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Protezione dei dati Personali del 08.04.2010 e di seguito richiamato:



Ad integrazione di quanto indicato nel sopra citato cartello di segnalazione della presenza di strumenti di videoripresa, si rendono, in coerenza con il principio di trasparenza del GDPR, le seguenti informazioni di secondo livello, conseguenti all'installazione del sistema di videosorveglianza nel Comune di Possagno.

Dette modalità garantiscono la piena tutela dei diritti e delle libertà riconosciuti all'interessato, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'articolo 5 del GDPR ed al Capo II del decreto citato.

1. Titolari del Trattamento

- Titolare del Trattamento: Comune di Possagno, con sede legale in Piazza A. Canova, 1 - 31054 Possagno (TV), PEC: comune.possagno.tv@pecveneto.it, e-mail: segreteria@comune.possagno.tv.it;
- Contitolare del Trattamento in forza dell'adesione del Comune di Possagno all'esercizio associato di videosorveglianza ex art. 26 Regolamento UE 2016/79 ex art. 2 addendum a convenzione ai sensi dell'art. 30 TUEL: ed ex Delibera del C.d.P. n. 23 del 03.06.2024 allegato A) "Analisi soggettività privacy del Consiglio di Bacino Priula – aspetti contitolarità" (prot. n. 5094 del 02.07.2024): Consiglio di Bacino Priula, con sede legale in Via Donatori del Sangue, 1 – 31020, Fontane di Villorba (TV), e-mail: consigliodibacino@priula.it, PEC: protocollo@cert.priula.it.

2. Responsabili del trattamento dei dati

- Il responsabile del trattamento dei dati personali rilevati attraverso il sistema di videosorveglianza è stato individuato ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina e l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza nel territorio comunale nella persona del

Comandante di Polizia Locale dell'Unione Montana del Grappa (ente conferitario della funzione fondamentale di Polizia Locale);

- Il Consiglio di Bacino Priula, in qualità di soggetto cui compete la sottoscrizione e gestione del Contratto di servizio, ha provveduto alla nomina della società in house providing Contarina S.p.a. quale Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 per le complessive attività di gestione del sistema di videosorveglianza.

3. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Presso l'Ente è presente il Responsabile della protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del GDPR ed è contattabile all'indirizzo e-mail: info@comunitrevigiani.it.

4. Tipologia dei dati

I dati personali trattati attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza sono costituiti dalle immagini che eventualmente possono raffigurarla laddove Lei entri nel raggio d'azione delle telecamere.

Il sistema di videosorveglianza è configurato in modo da ridurre al minimo la raccolta di informazioni concernenti i dati personali degli interessati. Il sistema informativo e i software utilizzati riducono al minimo il ricorso ai dati personali e ne escludono il trattamento ogni qual volta le finalità perseguite possano essere altrimenti conseguite.

Il sistema di videosorveglianza è tecnicamente strutturato e configurato nel rispetto del principio di proporzionalità. Pertanto, sono raccolti dati personali pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite. Eventuali dati eccedenti, incidentalmente raccolti, sono oggetto di tempestiva eliminazione. È escluso il ricorso al trattamento di dati biometrici – quali caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali - inteso a identificare in modo univoco una persona fisica.

5. Base giuridica

Ogni specifico trattamento avviene nel rispetto della pertinente base giuridica, di seguito richiamata in elenco:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, comma 1, lettera e) GDPR);
- prevenzione, indagine accertamento e perseguimento di reati (art. 5, comma 1, D.Lgs. 51/2018);
- arresto in flagranza “differita” (art. 10, comma 6-quater, D.L. 14/2017);
- tutela della sicurezza urbana (art. 6-quater D.L. 11/2009 – D.L. 14/2017);
- attività di polizia giudiziaria, polizia amministrativa e stradale, servizi ausiliari di pubblica sicurezza (Legge 65/1986, D.Lgs. 285/1992, Legge 689/1981);
- provvedimento generale del Garante della Protezione dei Dati Personali, 8 aprile 2010; □ Linee guida EDPB 3/2019.

6. Finalità del trattamento

I dati personali raccolti tramite il sistema di videosorveglianza installato nel territorio comunale disciplinato da apposito Regolamento sono trattati esclusivamente per il perseguimento della seguenti finalità:

- prevenire illeciti e fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere, a sorveglianza di aree pubbliche, è in grado di esercitare;
- sorvegliare in presa diretta zone che presentino particolari elementi di criticità, o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- accertare e contestare illeciti e fatti criminosi ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire;
- aumentare il livello di percezione da parte dei cittadini dell'efficacia delle misure adottate in materia di sicurezza urbana attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate;

- rilevare e controllare le targhe dei veicoli in transito attraverso telecamere per la lettura targhe OCR in grado di leggere le targhe e trasformarle in una stringa alfa numerica, al fine di poter disporre di utili elementi per l'avvio di eventuali accertamenti connessi con la sicurezza urbana e per prevenire e sanzionare irregolarità di tipo amministrativo;
- tutela dell'integrità del patrimonio immobiliare e mobiliare del Comune di Possagno da atti vandalici e danneggiamenti;
- controllo di aree pubbliche o aperte al pubblico in occasione di eventi a rilevante partecipazione di pubblico;
- controllo del traffico veicolare e alla prevenzione dei problemi inerenti la viabilità;
- ricostruzione, ove possibile, della dinamica degli incidenti stradali;
- finalità statistiche (in tal caso la raccolta e gestione dei dati avverrà in forma aggregata);
- prevenzione, all'accertamento e alla repressione di comportamenti illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e/o di sostanze pericolose, oltre che al monitoraggio per il rispetto delle disposizioni concernenti modalità,
- supportare il sistema di protezione civile nel territorio consentendo il monitoraggio delle aree eventualmente a rischio, il livello dei corsi d'acqua ed ulteriori situazioni critiche;
- tutela ambientale e protezione del patrimonio dell'Ente;
- prevenzione e controllo di eventuali incendi;
- identificazione degli itinerari di afflusso e deflusso di veicoli o evacuazione dei cittadini nell'ambito del piano di emergenza comunale.

7. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali in oggetto è effettuato nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Il trattamento avviene mediante strumenti analogici e/o informatici, secondo logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento può prevedere l'impiego anche di sistemi di ripresa audio-video indossabile, mobile, ricollocabile e ogni altro tipo di dispositivo previsto per lo svolgimento del trattamento. I sistemi utilizzati per la raccolta e visualizzazione delle immagini in tempo reale e per la loro registrazione rispondono ai criteri di sicurezza fissati dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 51/2018, nonché dal provvedimento generale del Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010.

Possono utilizzare gli impianti e visionare le registrazioni, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, esclusivamente soggetti autorizzati al trattamento, nonché soggetti all'uopo nominati responsabili del trattamento. L'Ente non ricorre a processi decisionali automatizzati relativi ai dati personali dell'interessato, compresa la profilazione.

8. Categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati

La comunicazione a soggetti terzi di dati personali raccolti tramite il sistema di videosorveglianza è ammessa solo se prevista da specifica norma di legge, da atto regolamentare generale o da disposizione dell'Autorità giudiziaria.

La diffusione di immagini personali è vietata, a meno che la persona interessata abbia espresso il proprio specifico consenso, opportunamente informato. In tal caso resta comunque fermo il diritto dell'interessato alla revoca del consenso.

In ogni caso le immagini non saranno oggetto di diffusione né, salvo quanto sopra indicato, di comunicazione a soggetti terzi.

9. Periodo di conservazione dei dati

Gli impianti ove risiedono le immagini registrate sono protetti da eventuali intrusioni ed accessibili unicamente a soggetti specificamente autorizzati.

I dati personali raccolti dal titolare per finalità di sicurezza urbana, nell'ambito dell'attività di videosorveglianza, sono conservati per un tempo non superiore a sette giorni successivi alla rilevazione fatte salve esigenze speciali, comunque soggette al rispetto dei principi di necessità e proporzionalità. Decorso tale termine i dati personali sono dunque distrutti.

I dati personali sono pertanto conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire le specifiche finalità per le quali sono rispettivamente trattati.

Il soggetto designato dispone riguardo ai limiti temporali massimi di conservazione, in relazione alle finalità del trattamento, alle esigenze speciali che possano eventualmente sopravvenire, nonché alla sicurezza dei dati personali garantita dalle misure tecnico-organizzative disponibili.

In omaggio al principio privacy by design, il sistema di videosorveglianza è configurato in modo da operare la cancellazione automatica dei dati trattati.

I dati sono trattati e fisicamente conservati presso la sede del titolare, nonché presso il responsabile del trattamento.

10. Trasferimenti di dati Extra UE

Le immagini non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

11. Diritti degli interessati

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR, di seguito indicati: diritto di accesso ai dati personali (art. 15 GDPR), diritto alla rettifica (art. 16 GDPR), diritto alla cancellazione (art. 17 GDPR), diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR), diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR), diritto di opposizione (art. 21 GDPR); diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali). Per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi all'Ente, scrivendo ai recapiti indicati ai punti 1 e 2.

Compatibilmente alla particolare tipologia di trattamento dei dati personali, l'interessato ha diritto ad esercitare le prerogative riconosciute dalla normativa vigente, ed in particolare:

1. esercitare i diritti riconosciuti dal Capo III del GDPR nei confronti dei trattamenti effettuati dal titolare per finalità amministrative e di sicurezza urbana;
2. esercitare i diritti riconosciuti dal Capo II del D.lgs. 18 maggio 2018, n. 51 nei confronti dei trattamenti effettuati dal titolare, anche in via non esclusiva, per finalità di sicurezza pubblica.

Nel caso di cui al precedente punto 2), ossia in presenza di un trattamento effettuato per finalità di sicurezza integrata, i diritti dell'interessato sono vagliati alla luce del D.lgs. 18 maggio 2018, n. 51.

L'esercizio dei premessi diritti può essere effettuato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo comune.possagno.tv@pecveneto.it o lettera raccomandata al seguente indirizzo: Comune di Possagno, Piazza A. Canova, 1 – 31054 Possagno (TV)

I dati di contatto dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, cui è possibile proporre reclamo, sono i seguenti: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. 06696771 – e-mail garante@gpdp.it – pec pec.protocollo@pec.gpdp.it.